

ASSISI Domenica 23 maggio 2010

Giornata dedicata alla visita del centro storico di Assisi e della **mostra "I colori di Giotto. La Basilica di Assisi tra restauro e restituzione virtuale"** presso la Basilica di San Francesco e il Palazzo del Monte Frumentario.

Il trasferimento avverrà in pullman GT con partenza da Piazza Vacchi. I biglietti d'ingresso alle strutture museali e tutti i servizi guida sono compresi nel costo di partecipazione che viene proposto a **65 €** senza pranzo, **85 €** con pranzo.

Il Programma della giornata è il seguente:

Domenica 23 maggio

- Ore 07:30 Partenza da Piazza Vacchi per Assisi;
- Ore 10:30 Arrivo ad Assisi;
- Ore 11:00 Visita guidata del centro storico: Basilica di Santa Chiara, Piazza del Comune e Basilica di San Francesco (spiegazioni solo all'esterno, ingresso all'interno della Basilica senza guida a causa delle celebrazioni eucaristiche);
- Ore 13:30 Pranzo;
- Ore 15:30 Visita con audioguide del cantiere di restauro nella Cappella di San Nicola all'interno della Basilica Inferiore (durata 15 minuti circa, i dipinti murali saranno ammirati salendo sui ponteggi);
- Ore 16:30 Visita guidata presso il Palazzo del Monte Frumentario;
- Ore 18:00 Partenza per Ravenna;
- Ore 21:00 Arrivo a Ravenna (Piazza Vacchi);

Il numero massimo dei partecipanti è di 25 persone.

Per aderire all'iniziativa e per ulteriori informazioni: Dott.ssa Silvia Marucci o Dott.ssa Licia La Sala tel. 0544 36136 interno 2.

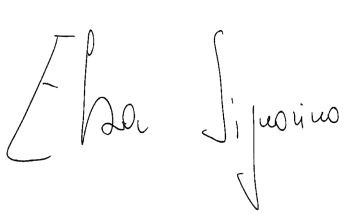
Uffici: Via Gordini, 27 - Ra (orari: dal lunedì al giovedì 9-13 / 15-18, venerdì ore 9-13)

La visita alla mostra, sarà preceduta da una conferenza a cura della Professoressa Serena Simoni prevista per **Mercoledì 12 maggio alle ore 18:30 presso la Domus dei Tappeti di Pietra.**

Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento dei posti disponibili e, comunque, entro **Giovedì 13 Maggio 2010**. Ricordiamo, inoltre, che per aderire all'iniziativa è necessario versare la quota di partecipazione al momento dell'iscrizione.

Nell'augurarci che questa iniziativa possa essere un'ulteriore piacevole occasione d'incontro, Vi porgiamo i più cordiali saluti.

La Presidente di RavennAntica
Elsa Signorino



La Presidente degli Amici di RavennAntica
Patrizia Ravagli



Amici 
RavennAntica

MOSTRA: "I colori di Giotto. La Basilica di Assisi tra restauro e restituzione virtuale"

Nell'VIII Centenario della fondazione dell'Ordine Franciscano, la città di Assisi promuove uno straordinario evento dedicato a Giotto e agli affreschi della Basilica di San Francesco. Aspetti finora ignoti della sua pittura, sono messi in evidenza, anche grazie alle più moderne tecnologie, che ci consentono di recuperare con il restauro le opere originali e, dove non è possibile, di restituirle in forma virtuale. Curatore dell'iniziativa è Giuseppe Basile, a cui si deve uno straordinario lavoro di restauro e di ricerca, grazie al quale è oggi possibile realizzare questo grande evento. Il progetto comprende innanzi tutto il restauro dei dipinti murali di Giotto nella Cappella di San Nicola nella Basilica Inferiore, che è l'ultimo atto di una delle più importanti attività di restauro e di studio mai svolte in Italia. Dal tragico evento del terremoto del 1997, tutta la Basilica di San Francesco è stata, infatti, interessata da interventi strutturali e conservativi che hanno permesso di "vedere da vicino" uno dei più avvincenti capitoli della storia dell'arte dell'Occidente, dove hanno lavorato i maggiori pittori del Medioevo: il Maestro Oltremontano e il Maestro di San Francesco e poi Cimabue, Jacopo Torriti, Giotto e successivamente Pietro Lorenzetti e Simone Martini. In realtà la presenza di Giotto, documentata nel 1309, lascia ancora aperti alcuni interrogativi, ad esempio sui suoi aiuti o sul tempo in cui è rimasto ad Assisi, che gli esiti del restauro potrebbero contribuire a sciogliere, dato che siamo in presenza di una pittura di qualità altissima e di un committente particolarmente importante. Il cantiere di restauro è aperto ai visitatori, che potranno salire sui ponteggi, seppure in gruppi contingentati, per ammirare da vicino "i colori di Giotto" e la sapiente attività dei restauratori coordinata da Sergio Fusetti.

Al Palazzo del Monte Frumentario, una mostra "virtuale", per conoscere l'aspetto originario delle Storie Francescane.

Dalla Cappella di San Nicola i visitatori possono salire nella Basilica Superiore per ammirare le Storie Francescane, lungo tutte le pareti della navata e da qui raggiungere, a pochi passi, il trecentesco Palazzo del Monte Frumentario, da poco restaurato, per approfondire la conoscenza di quelle 28 scene che compongono uno dei cicli pittorici più importanti di tutta la storia dell'arte. Nelle sue suggestive sale è allestita una mostra virtuale su "Giotto com'era", che offre la possibilità di conoscere l'aspetto originale delle Storie di San Francesco della Basilica Superiore, ricostruite grazie agli studi di un'équipe dell'Istituto Centrale del Restauro diretta da Giuseppe Basile ed alla maestria di Fabio Ferneti. In un unico spazio che ricorda, seppure in dimensioni ridotte, la navata unica della Basilica, gli affreschi sono presentati nel loro aspetto originario prima delle alterazioni che il tempo e le vicende storiche hanno fatalmente favorito. Se l'intervento sui dipinti della Cappella di San Nicola (pensato come un "cantiere aperto") è un esempio di recupero materiale di un'opera d'arte, gli allestimenti al Monte Frumentario costituiscono il primo esempio in assoluto di un recupero virtuale di un ciclo pittorico condotto alla luce di ricognizioni specialistiche dell'opera. Il visitatore può entrare virtualmente all'interno della scena, percorribile ed esplorabile in modo semplice e naturale, con il solo movimento del corpo. La mostra è infine completata da una sezione dedicata alla tecnica dell'affresco a cura di Fabio Ferneti e dalla proiezione di un filmato dedicato ai restauri della Basilica, realizzato da Artmediastudio.